

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER LE ESIGENZE LEGATE ALLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DIPENDENZE PATOLOGICHE – SERDP

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE TITOLI DEI CANDIDATI

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, comma 3, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia legale autenticata in forma di legge ovvero autocertificata nei modi previsti dal DPR 445/2000.

Non verranno valutati i certificati o le autocertificazioni che non contengono tutti gli elementi ritenuti necessari per la corretta valutazione anche se attinenti la materia a concorso.

Saranno altresì prese in considerazione copie fotostatiche non autenticate di titoli o pubblicazioni, purché accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DEI CANDIDATI:

Nella valutazione dei titoli di carriera:

I servizi a tempo determinato prestati presso Pubbliche Amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, sono equiparati ai servizi a tempo indeterminato.

I servizi saranno valutati fino alla data della relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione.

In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato.

I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro.

Non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata e l'impegno orario, la qualifica/mansioni svolte e la tipologia del rapporto di lavoro.

Qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno di inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione.

Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15.

Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto.

Non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

Gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno; tali periodi dovranno risultare dal foglio matricolare o dallo stato di servizio.

Più dettagliatamente, i servizi di ruolo prestati presso Aziende del SSN e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del DPR 483/97 saranno valutati come segue:

- servizio nel livello dirigenziale, o superiore, nella disciplina messa a concorso: punti 1 anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina messa a concorso: punti 0,500 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina: secondo i punteggi di cui sopra ridotti, rispettivamente, del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.

Il servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, verrà valutato punti 0,500 per anno.

Per la valutazione del servizio militare si fa riferimento al comma 2 – art.20 del D.P.R. 483/1997.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1 art. 21 del DPR 483/97

Nei concorsi di accesso al profilo professionale medico, il periodo di formazione specialistica conseguita, ai sensi del D.Lgs. 368/99 o del D.Lgs. 257/1991, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 368/1999 è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello dirigenziale nel limite massimo della durata del corso di studi. Lo stesso parametro viene utilizzato anche per i medici non specializzati con riferimento agli anni di corso di formazione specialistica conclusi.

I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato in qualità di medico presso **Case di Cura convenzionate o accreditate** (il rapporto convenzionale con il S.S.N. dovrà risultare dall'attestazione di servizio) con rapporto

- pubblicazioni nazionali (articoli, capitolo di libro): punti 0,200 ciascuno
- pubblicazioni internazionali (articoli, capitolo di libro) punti 0.400 ciascuno
- abstracts/poster/case-report: punti 0,100 ciascuno

Non potranno essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione valuterà i lavori considerando l'attinenza degli stessi con la posizione funzionale oggetto del concorso, la continuità dell'attività pubblicistica, la rilevanza della rivista su cui è edita la pubblicazione, tipo di pubblicazione (a contenuto compilativo o divulgativo, monografia o in collaborazione), l'eventuale collaborazione con più autori.

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale: la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, lettera c) del D.P.R. 483/97.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

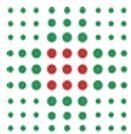
- partecipazione a corsi come relatore e/o uditore, attinenti alla disciplina del presente concorso; (solo se post-specializzazione);
- incarichi di insegnamento in materie attinente presso Università (solo se post-specializzazione);
- collaborazione/incarichi libero professionali, assegni di ricerca c/o Università e aziende pubbliche in materia attinente; in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio, presso aziende pubbliche/convenzionate, in materia attinente;

assegnando i seguenti punteggi massimi:

- corsi di perfezionamento/e/o/particolare rilevanza di durata uguale o maggiore di 3 mesi max punti 0,100 (saranno valutati solo quelli conclusi);
- corsi in qualità di uditore post specializzazione: punti 0,001 ciascuno
- corsi in qualità di relatore post specializzazione: punti 0,002 ciascuno;
- attività didattica attinente post specializzazione valutata in relazione all'impegno orario ed alla materia: max punti 0,500
- dottorati di ricerca, solo se conclusi: max punti 0,500
- assegno di ricerca, co.co.co. , attinenti, presso aziende pubbliche/accreditate/convenzionate 0,150 per anno;
- libera professione attinente, presso aziende pubbliche/accreditate/convenzionate: (almeno 12 ore settimanali) 0,150 per anno;
- borse di studio attinenti, presso aziende pubbliche/accreditate/convenzionate: punti 0,150 per anno;

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, corsi e idoneità concorsuali, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale.
- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stages, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, MMG/PLS, medici legali/ fiscali, medico di guardia turistica;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

- esperienze lavorative prestate presso aziende private, centri/istituzioni non convenzionati.